

L'AQUILA: VIOLENZA SESSUALE TRA LE MURA DI CASA, VITTIMA E' MINORE, NEI GUAI UN 46ENNE

L'AQUILA - Un uomo di 46 anni dovrà comparire il 24 settembre davanti al giudice del tribunale dell'Aquila nell'udienza preliminare che è stata fissata per esaminare la richiesta di rinvio a giudizio presentata nei confronti dell'imputato da parte della Procura della Repubblica, attraverso il sostituto Guido Cocco.

Stavolta, come riporta il quotidiano Il Centro, l'agenzia educativa che fa da contorno all'ennesimo caso di violenza sessuale ai danni di una minorenne è la prima: la famiglia.

L'uomo, del quale Il Centro non riporta le generalità né la residenza, a tutela esclusiva della vittima del reato, una minorenne sua parente, è contestata l'accusa di aver compiuto atti sessuali ai danni della minorenne contro la sua volontà e approfittando delle sue condizioni di inferiorità psichica.

Sulla vicenda, avvenuta in città, sono pochi i particolari riferibili.

L'imputato, secondo l'accusa, le avrebbe detto di essersi innamorato di lei e di desiderare di avere dei rapporti. Successivamente avrebbe dato seguito a quanto enunciato attraverso una serie di atti sessuali. In aggiunta a ciò, contestualmente, lo stesso imputato avrebbe inviato alla persona offesa una serie di messaggi, fotografie e anche video a contenuto sessuale. I fatti contenuti nel capo d'imputazione risalgono allo scorso anno.

A seguito della prima denuncia - la minorenne, parte offesa insieme ai genitori, è stata poi sentita in sede di incidente probatorio - sono scattate le indagini che hanno portato, in tempi rapidi, a svariati accertamenti, tra i quali anche una perizia psichiatrica, oltre all'acquisizione di documentazione medica e di materiale informatico.

Nel corso del procedimento l'uomo è assistito dagli avvocati di fiducia Giulio Agnelli e Patrizia D'Eramo.



<https://abruzzoweb.it/laquila-violenza-sessuale-tra-le-mura-di-casa-vittima-e-minore-nei-guai-un-46enne/>